

### La gestione conservativa della zona inter- prossimale in funzione del mantenimento

I restauri interprossimali costituiscono una grande parte del nostro lavoro quotidiano in conservativa. È quindi molto importante poter codificare delle sequenze operative che rendano predicibile sia il risultato funzionale che il suo mantenimento attraverso manovre di igiene alla portata di ogni paziente; verrà brevemente mostrato come i moderni materiali e la grande disponibilità di accessori per la gestione dello spazio interprossimale, facilitino enormemente il compito dell'operatore, garantendo il raggiungimento dei nostri obiettivi restaurativi.

Verranno quindi illustrati i concetti che regolano l'equilibrio della zona interprossimale e come i materiali attuali ci consentano di riprodurla in modo preciso e ripetibile. Mostrando svariate situazioni cliniche sarà possibile, per gli igienisti, comprendere i parametri per valutare la presenza di restauri corretti e non, al fine di identificare e segnalare situazioni che ostacolano un mantenimento ottimale.

#### Michele Palazzo

Laureato con lode in Odontoiatria e Protesi Dentaria presso l'Università di Genova nel 1988.

Ha frequentato numerosi corsi e congressi in Italia e all'estero particolarmente concernenti la conservativa e l'endodonzia.

Dal 1998, Socio Attivo dell'Accademia Italiana di Odontoiatria Conservativa e Restaurativa. Per il triennio 2004-2006 membro della Commissione Culturale e dal 2009 al 2013 membro della Commissione Accettazione Soci nella stessa Accademia.

Relatore in svariate conferenze su temi come: isolamento del campo operatorio, il pretrattamento in endodonzia, tecniche endodontiche, il restauro adesivo diretto nei settori posteriori, il restauro conservativo del dente trattato. Autore del capitolo "Isolamento del campo" sul testo "Odontoiatria restaurativa: Procedure di Trattamento e Prospettive future" dell'Accademia Italiana di Conservativa; edito Elsevier pubblicato nel Maggio 2009. Esercita la libera professione in Genova.

